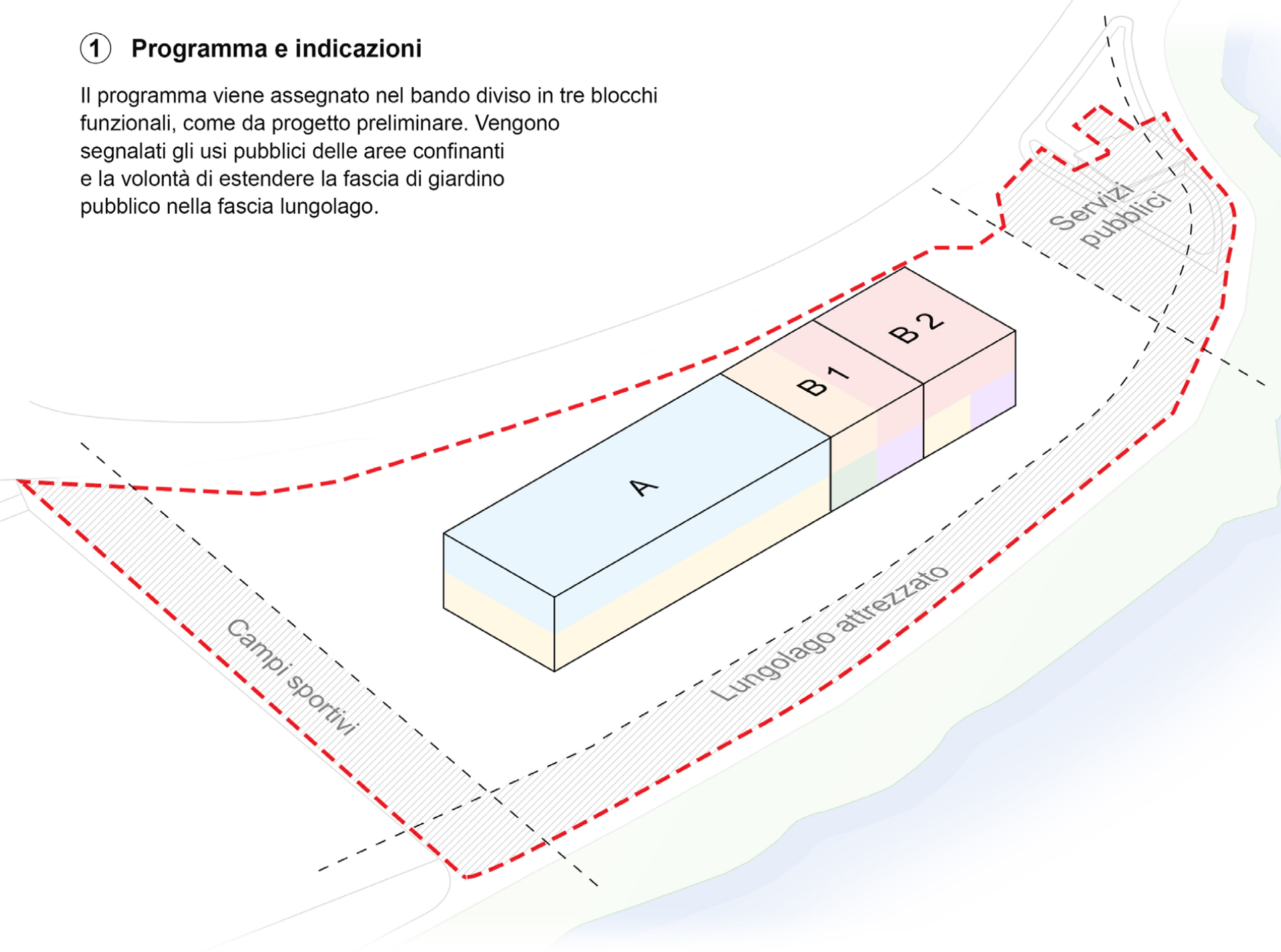


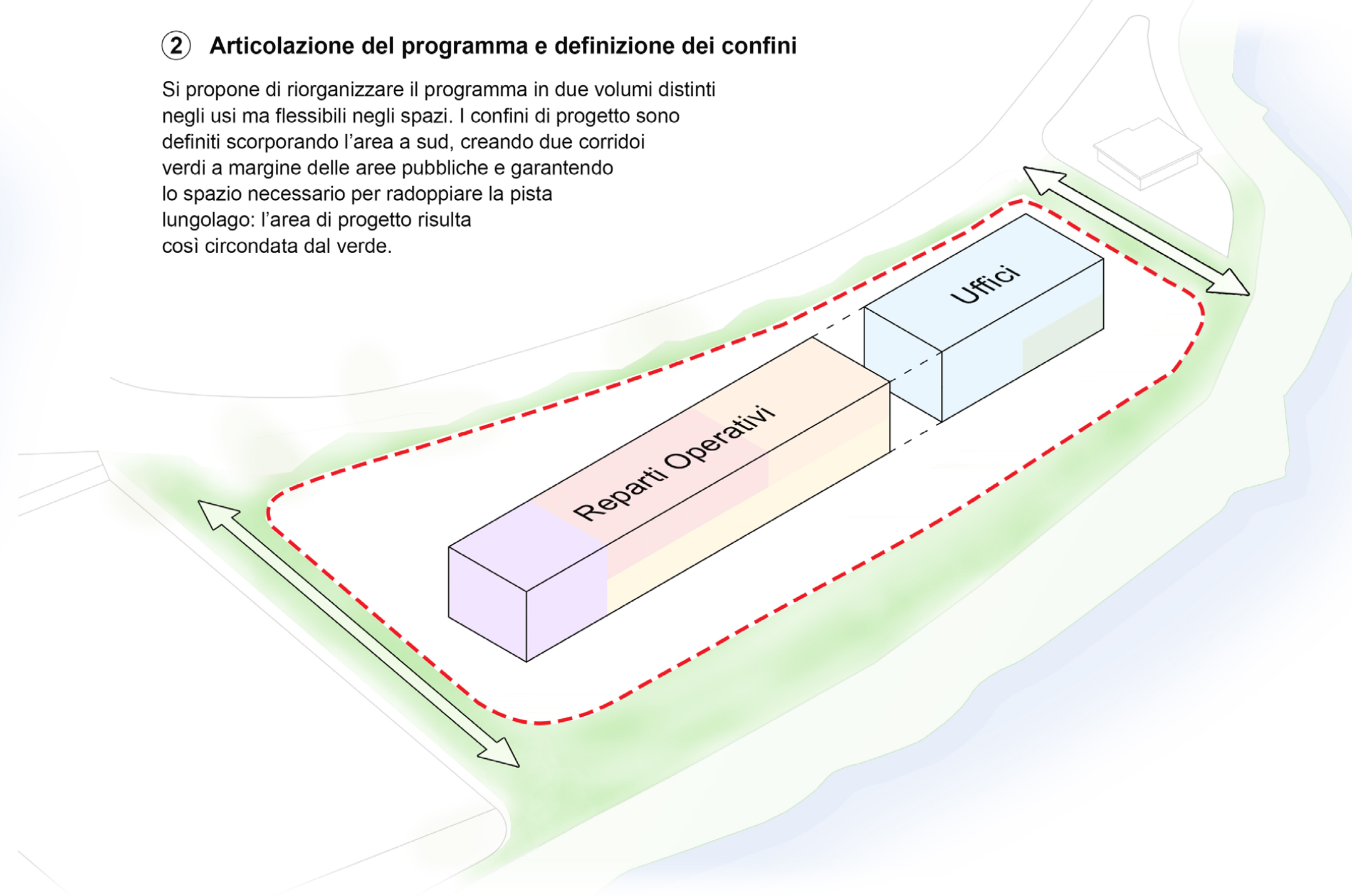
1 Programma e indicazioni

Il programma viene assegnato nel bando diviso in tre blocchi funzionali, come da progetto preliminare. Vengono segnalati gli usi pubblici delle aree confinanti e la volontà di estendere la fascia di giardino pubblico nella fascia lungolago.



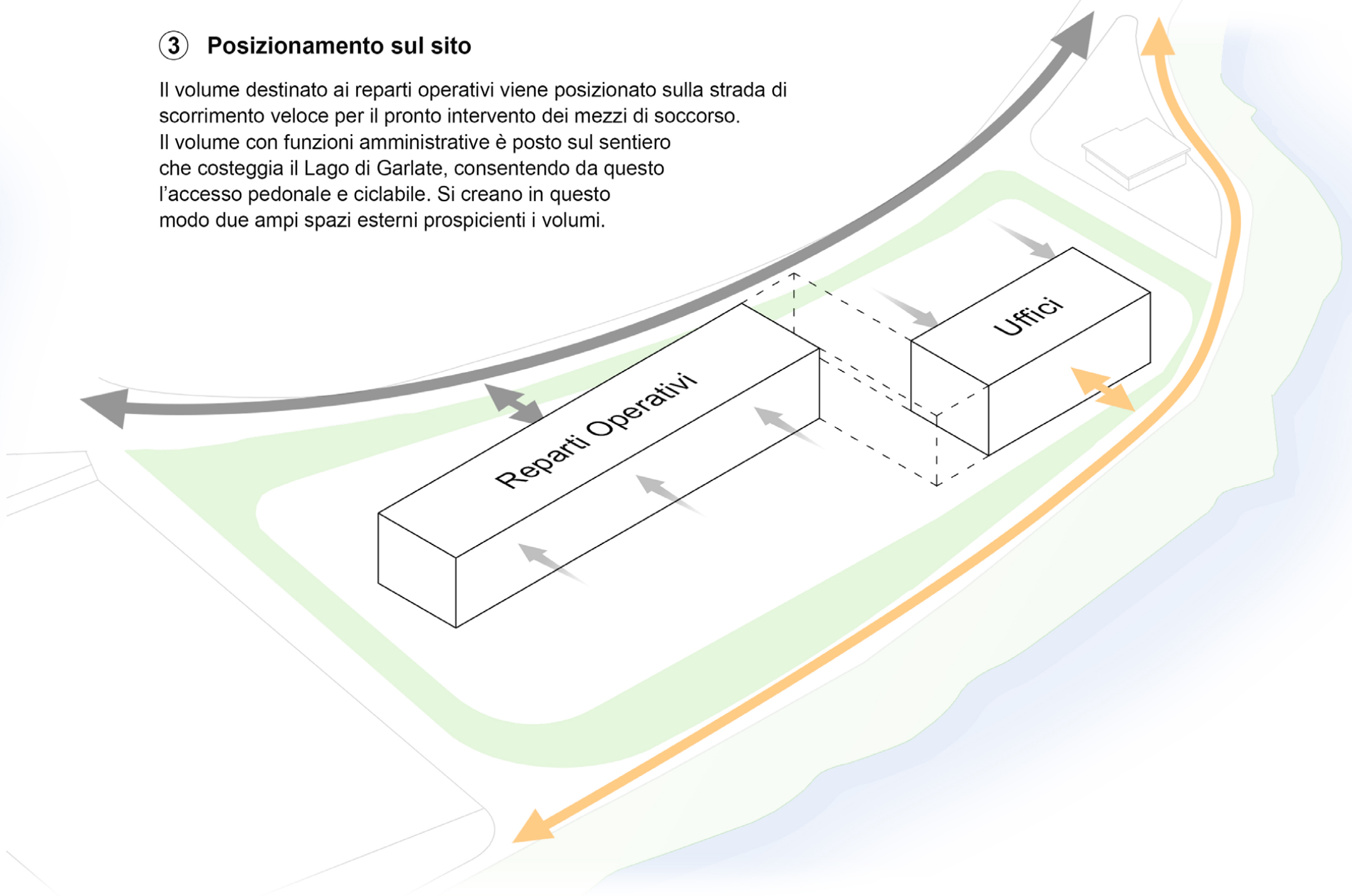
2 Articolazione del programma e definizione dei confini

Si propone di riorganizzare il programma in due volumi distinti negli usi ma flessibili negli spazi. I confini di progetto sono definiti scoprendo l'area a sud, creando due corridoi verdi a margine delle aree pubbliche e garantendo lo spazio necessario per radoppiare la pista lungolago: l'area di progetto risulta così circondata dal verde.



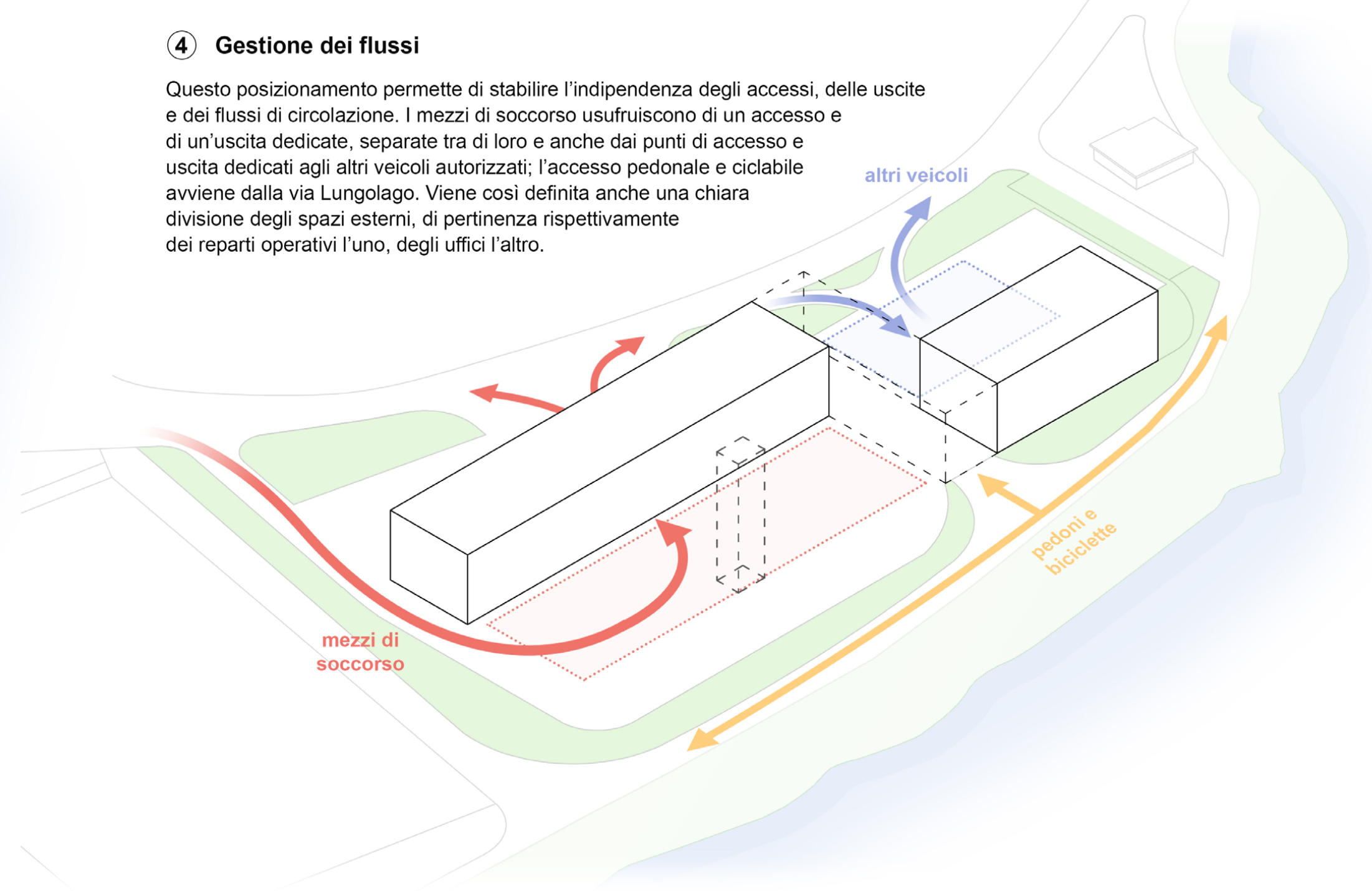
3 Posizionamento sul sito

Il volume destinato ai reparti operativi viene posizionato sulla strada di scorrimento veloce per il pronto intervento dei mezzi di soccorso. Il volume con funzioni amministrative è posto sul sentiero che costeggia il Lago di Garlate, consentendo da questo l'accesso pedonale e ciclabile. Si creano in questo modo due ampi spazi esterni prospicienti i volumi.



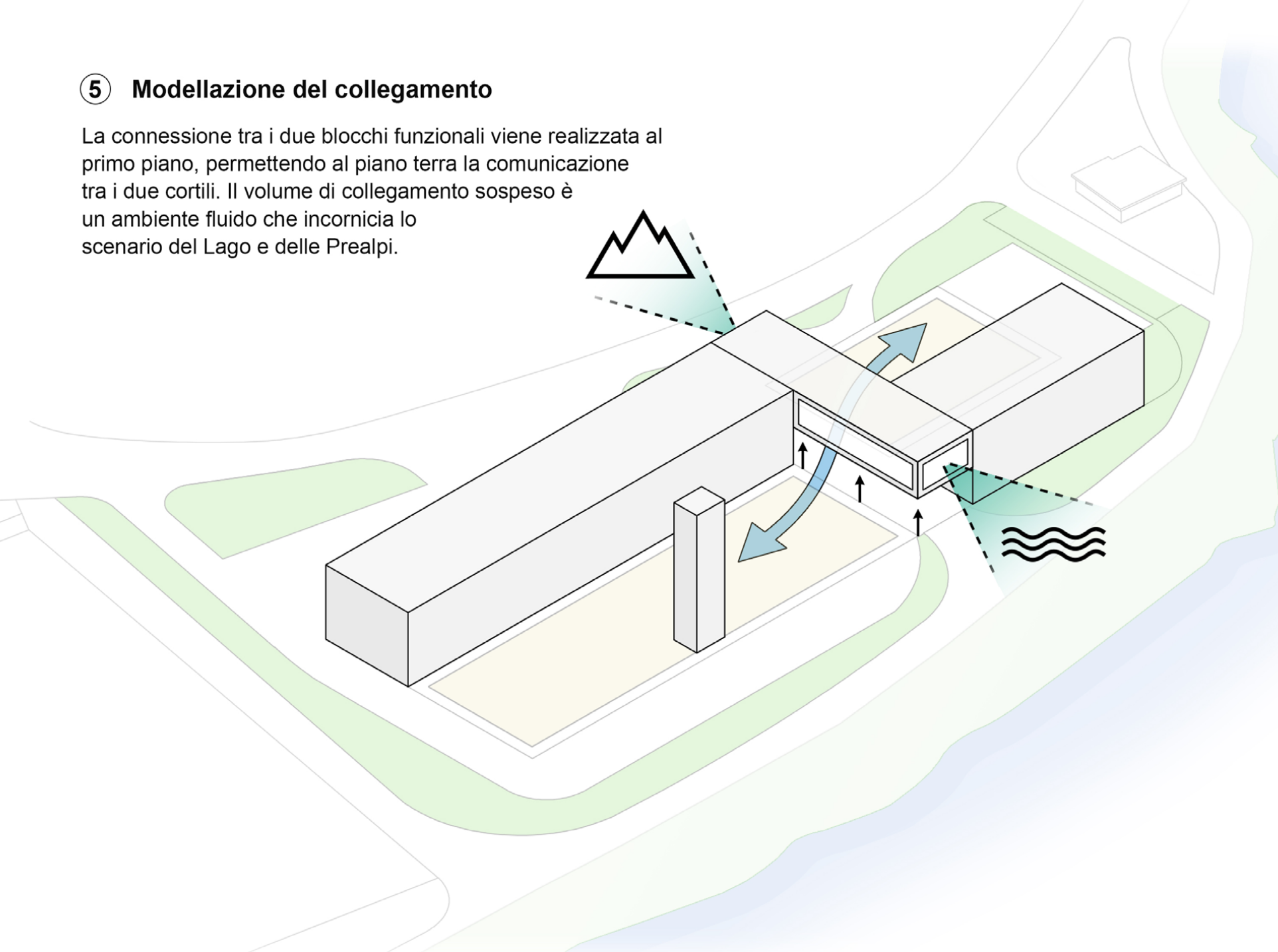
4 Gestione dei flussi

Questo posizionamento permette di stabilire l'indipendenza degli accessi, delle uscite e dei flussi di circolazione. I mezzi di soccorso usufruiscono di un accesso e di un'uscita dedicate, separate tra di loro e anche dai punti di accesso e uscita dedicati agli altri veicoli autorizzati; l'accesso pedonale e ciclabile avviene dalla via Lungolago. Viene così definita anche una chiara divisione degli spazi esterni, di pertinenza rispettivamente dei reparti operativi l'uno, degli uffici l'altro.



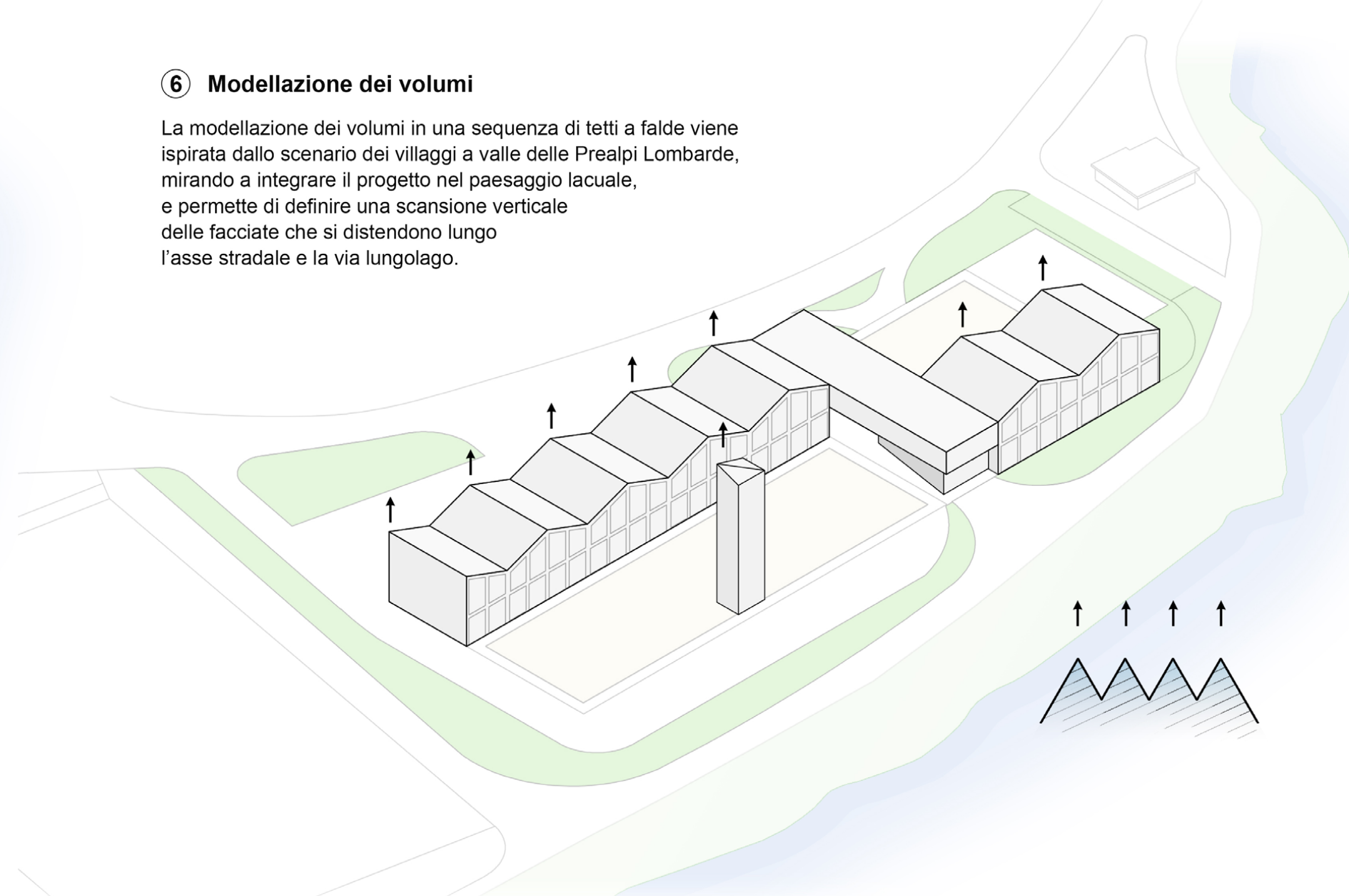
5 Modellazione del collegamento

La connessione tra i due blocchi funzionali viene realizzata al primo piano, permettendo al piano terra la comunicazione tra i due cortili. Il volume di collegamento sospeso è un ambiente fluido che incornicia lo scenario del Lago e delle Prealpi.



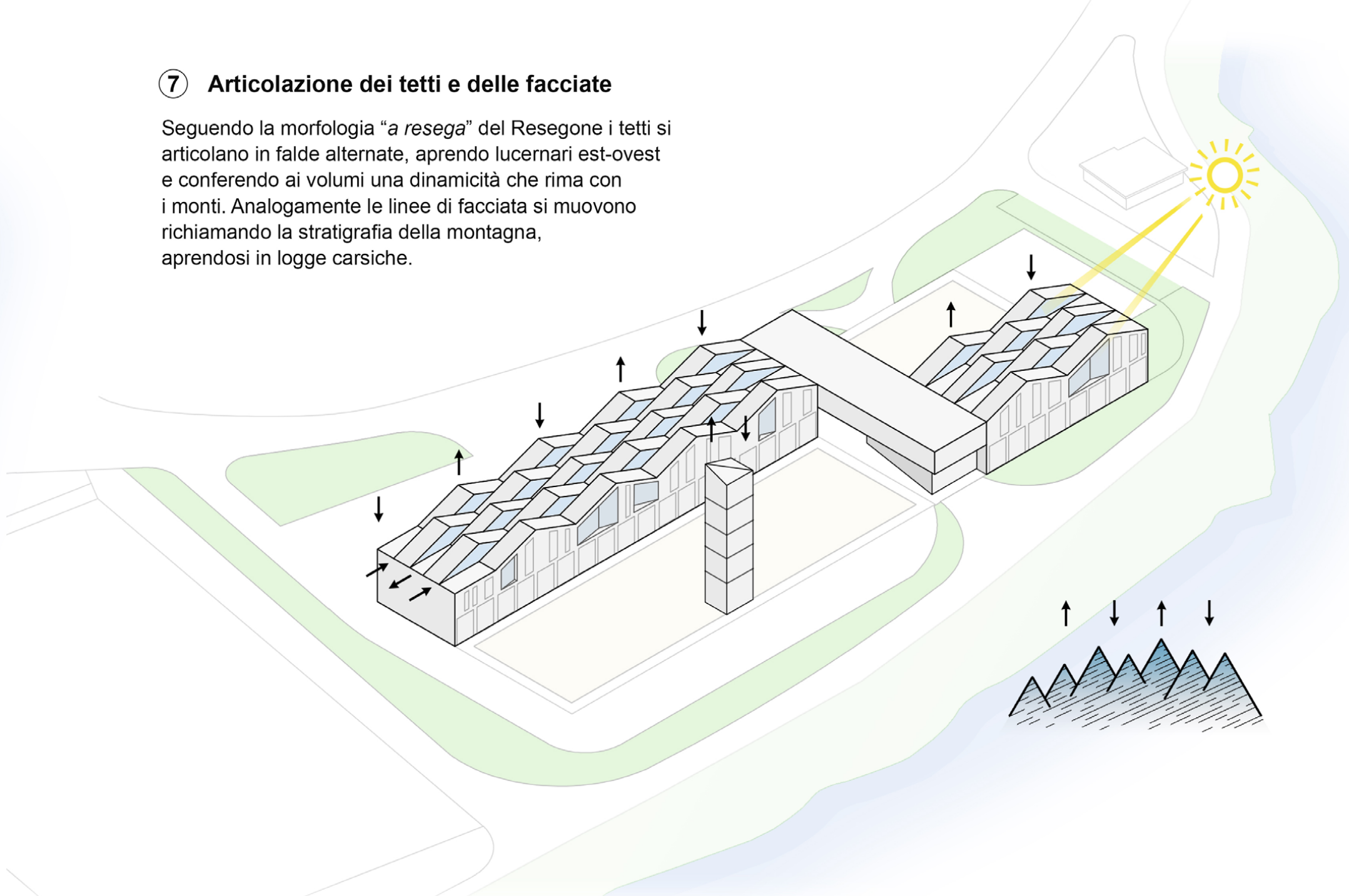
6 Modellazione dei volumi

La modellazione dei volumi in una sequenza di tetti a falde viene ispirata dallo scenario dei villaggi e valli delle Prealpi lombarde, mirando a integrare il progetto nel paesaggio lacuale, e permette di definire una scansione verticale delle facciate che si distendono lungo l'asse stradale e la via lungolago.



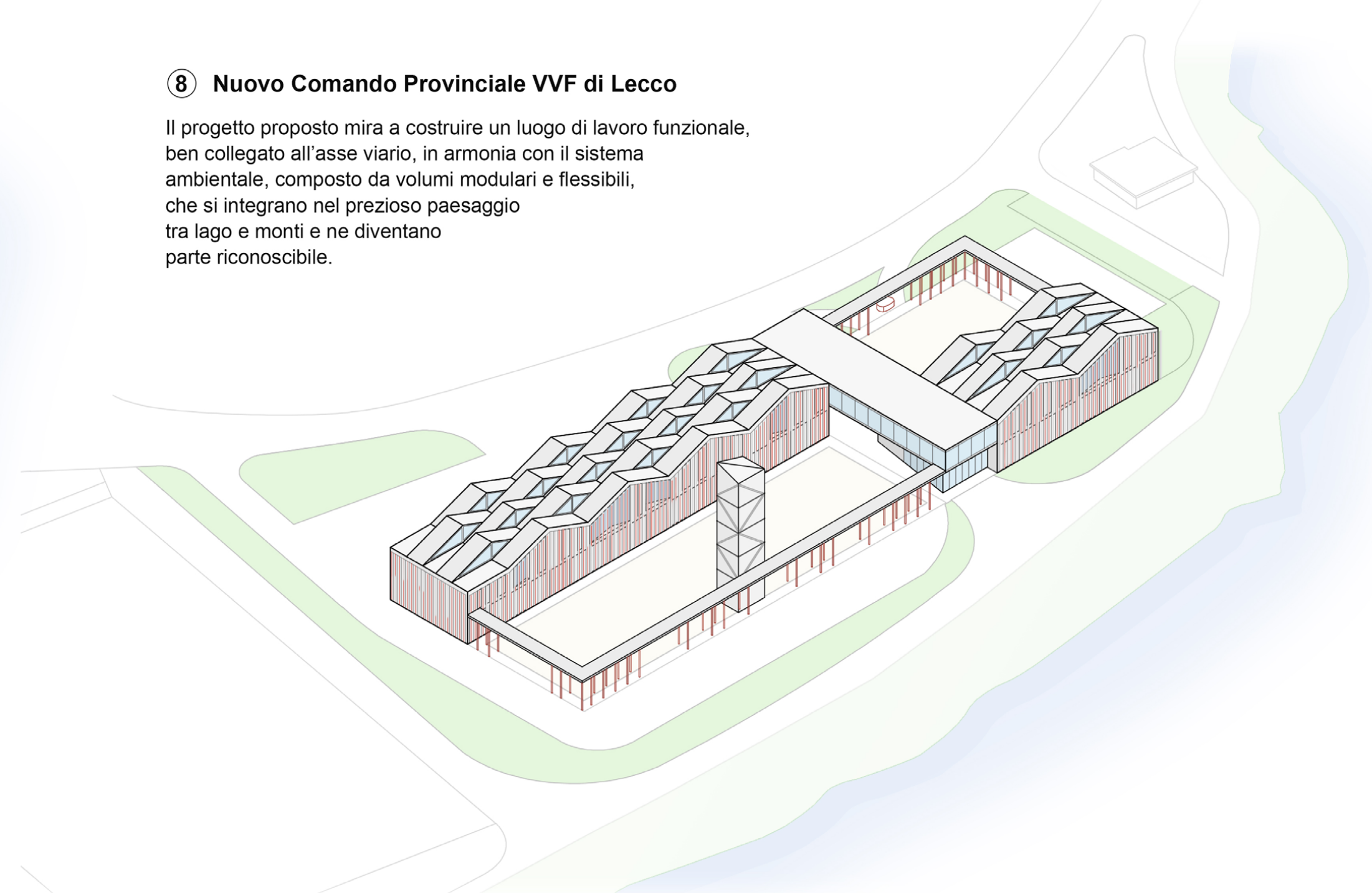
7 Articolazione dei tetti e delle facciate

Seguendo la morfologia "a resaga" del Resegone i tetti si articolano in falde alternate, aprendo lucernari est-ovest e conferendo ai volumi una dinamicità che rima con i monti. Analogamente le linee di facciata si muovono richiamando la stratigrafia della montagna, aprendosi in logge carsiche.



8 Nuovo Comando Provinciale VVF di Lecco

Il progetto proposto mira a costruire un luogo di lavoro funzionale, ben collegato all'asse viario, in armonia con il sistema ambientale, composto da volumi modulari e flessibili, che si integrano nel prezioso paesaggio tra lago e monti e ne diventano parte riconoscibile.



L'ARTICOLAZIONE PLANOVOLUMETRICA VALORIZZA LE CARATTERISTICHE DEL SITO INTEGRANDO IL PROGETTO NEL PAESAGGIO E RIQUALIFICANDO IL CONTESTO CIRCOSTANTE

